Alla cortese attenzione

del Direttore dei servizi interni e finanziari
Dott.sa **Stefania De Angelis**
stefania.deangelis@mise.gov.it

e p.c.

del Responsabile Relazioni Sindacali
Dott. **Francesco Filippetti**
francesco.filippetti@mimit.gov.it

Oggetto: Rincaro carburanti e lavoro a distanza – richiesta di informativa, confronto annuale e revisione del Regolamento MIMIT

Il contesto internazionale sta provocando, ormai da mesi, gravi effetti sul mercato energetico con prevedibili impatti sui costi dei beni energetici su cui abbiamo, già agli albori di questa crisi, posto l'attenzione delle Amministrazioni per gli effetti che ne sarebbero derivati per le lavoratrici e i lavoratori. Alla luce dei recenti incrementi, siamo a porre nuovamente alla attenzione dell'Amministrazione la necessità di adottare tutte le misure possibili al fine di ridurre gli effetti derivanti dall'incremento del costo del carburante e della vita sulla tenuta del potere di acquisto delle retribuzioni.

Si riafferma, pertanto, la necessità e l'urgenza di attivare, anzitutto, tutti gli strumenti previsti dal vigente CCNL che possano andare incontro alle esigenze di lavoratrici e lavoratori, nell'ottica di una maggiore flessibilità organizzativa.

In questa prospettiva, si chiede di **prevedere un incremento delle giornate di lavoro agile e da remoto, anche superando la prevalenza della presenza in servizio, attivando la contrattazione prevista dall'art. 33, co. 3 del CCNL**. Similmente, è probabilmente venuto il momento di aggiornare e modificare l'istituto del lavoro decentrato.

In questo quadro appare ancor più difficile comprendere la riduzione delle postazioni di lavoro decentrato comunicate con nota DGSIF prot. n. 253118 del 20 ottobre 2026: rispetto alle **47 postazioni della ricognizione del 2024 si è passati a 31 postazioni disponibili per il 2027, con una riduzione del 34%**. Sebbene consapevoli che alcune sedi non siano state assegnate a causa dell'assenza di richieste, desta comunque preoccupazione che nel presente bando non siano, invece, presenti sedi assegnate con il precedente, con il rischio concreto che lavoratrici e lavoratori, dopo due anni di lavoro decentrato, siano costretti a rientrare presso la sede ordinaria di servizio, senza possibilità di poter organizzare la propria vita personale e familiare con garanzia di continuità.

Al riguardo si ricorda che l'**articolo 34 del CCNL Funzioni Centrali 2025-2027** riconosce espressamente il lavoro decentrato da centri satellite tra le forme di lavoro da remoto e ribadisce l'applicazione dell'**articolo 38 del CCNL 9 maggio 2022**.

La **durata biennale** degli accordi di **lavoro decentrato**, così come quella **annuale** degli accordi di **lavoro agile, non costituisce un vincolo imposto dal contratto nazionale**, ma è il frutto di una scelta discrezionale effettuata dall'Amministrazione che riteniamo opportuno rivedere.

Alla luce di quanto sopra rappresentato e tenuto conto della pubblicazione del bando senza il preventivo confronto con le OO.SS., ricordiamo che l'**articolo 5, comma 3, lettera g), del CCNL Funzioni Centrali 2025-2027** individua tra le materie oggetto di confronto sindacale i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto.

Per tale ragione, la FP CGIL formula tre richieste prioritarie:

1. Trasmissione dell'informativa completa e riapertura della procedura. Poiché l'elenco delle postazioni è stato comunicato alle Organizzazioni sindacali soltanto a ricognizione conclusa e a bando già predisposto, senza la preventiva trasmissione degli elementi conoscitivi necessari, si chiede, ai sensi degli artt. 4 del CCNL Funzioni Centrali 2025-2027, l'immediata trasmissione di un'informativa completa sui criteri utilizzati e sulle ragioni organizzative della riduzione. L'informativa dovrà indicare, per ciascuna sede territoriale: le postazioni disponibili nel 2024 e quelle previste per il 2027; il numero dei dipendenti in servizio; i flussi di personale in ingresso, compresi nuovi assunti e mobilità, e in uscita, comprese le cessazioni intervenute nel biennio 2025-2026; la capienza logistica complessiva, con indicazione delle postazioni, dei metri quadrati disponibili e degli eventuali limiti risultanti dal DVR ai sensi del D.lgs. n. 81/2008. Nelle more dell'assolvimento dell'obbligo di informazione e dello svolgimento del confronto, si chiede di non consolidare gli effetti della procedura avviata e di riesaminare l'elenco delle postazioni alla luce dei dati forniti e delle osservazioni sindacali.

2. Immediata attivazione del confronto sindacale e documentazione del confronto annuale. La mancata informativa preventiva non ha consentito alle Organizzazioni sindacali di richiedere e svolgere utilmente il confronto prima dell'adozione delle scelte relative alle postazioni e alla continuità degli accordi. Si chiede pertanto l'immediata attivazione del confronto previsto dall'art. 5, comma 3, lett. g), del CCNL Funzioni Centrali 2025-2027 sui criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto, comprendendo espressamente i criteri di individuazione e riduzione delle postazioni, la durata degli accordi, le modalità di rinnovo e le garanzie di continuità. Si chiede inoltre, ai sensi dell'art. 38, comma 4, del Regolamento MIMIT del 16 giugno 2023, di trasmettere date, convocazioni, verbali, documenti ed esiti degli eventuali confronti annuali svolti nel 2024, 2025 e 2026. Qualora tali confronti non si siano tenuti, si chiede che l'Amministrazione ne dia formale riscontro e convochi senza ulteriore ritardo l'incontro periodico previsto dal Regolamento, corredandolo di una rendicontazione su domande presentate, accoglimenti, dinieghi, assegnazioni, rinnovi, cessazioni e criticità rilevate.

3. Revisione del Regolamento e definizione preventiva dei criteri generali. All'esito dell'informativa e nell'ambito del confronto richiesto, si chiede l'apertura urgente di un tavolo per la revisione del Regolamento MIMIT del 2023, ferma restando la contrattazione integrativa sulle specifiche materie attribuite dall'art. 7, compresi i criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile ed al lavoro da remoto e i casi in cui è possibile estendere il numero delle giornate di prestazione rese in modalità agile o da remoto.

Cordiali saluti.
23.10.2026
FP CGIL – MIMIT